

ARICCIA 11.07.05

INFORMATIVO N. 3

Come raggi di sole che filtrano tra le cime degli alberi e gettano luce sul sentiero, sono parsi i diversi contributi dei giorni scorsi, nel loro susseguirsi:

- *La “cura d’anime” al femminile nell’ecclesiologia di comunione* è stato il tema svolto dalla prof.ssa Cettina Militello. Completa e interessante la relazione che, a partire dagli elementi costitutivi della Chiesa, ha portato a considerare il carisma/ministero di “cura” nel suo scaturire dal Battesimo e dall’Ordine, cogliendone la complementarietà nella corresponsabilità ecclesiale.

- *Passione per Cristo, passione per l’umanità. Riflessione sul futuro della Vita Religiosa*, il tema trattato da p. Josè Maria Arnaiz, sm.

La categoria “incontro” è stata al centro di tutto l’intervento. L’incontro suppone ascolto, dialogo, interazione e suscita una vera trasformazione. Dall’incontro fondamentale con il Signore, all’incontro con l’altro e con gli altri, passando attraverso varie forme di incontro: uomo-donna, culture e religioni, generazioni, ecc. Il futuro della vita religiosa si gioca sulla sua capacità di “incontro”.

- Sr. Elena Bosetti, sgbp, ha proposto la *lectio divina* sull’Agnello-Pastore (Ap 7,17), Parola che ha ispirato il tema del nostro Capitolo. Presentazione del contesto, della struttura e appassionato commento esegetico, che hanno riempito di colore carismatico l’ambiente.

- Infine l’intervento di don Giancarlo Rocca, ssp, su *La cura d’anime nel magistero del beato Giacomo Alberione alle Suore Pastorelle*.

Una lettura fatta con rigore storico sull’evoluzione del pensiero alberioniano circa la nostra missione all’interno della Famiglia Paolina e della Chiesa, fino alla definizione che è confluita nelle prime Costituzioni.

Conclusa anche la fase dell’*Illuminazione* si è passate a quella del *Confronto*.

Nella dinamica metodologica assunta, le capitolari sono state invitate a discernere, in clima di preghiera, tre temi prioritari con relative motivazioni, nella ricerca di ciò che mette in relazione la domanda dell’umanità e della Chiesa e la possibile risposta da parte nostra.

Dopo aver lavorato personalmente e nei gruppi, nella condivisione assembleare è apparsa subito evidente la convergenza attorno a tre nuclei:

- la consapevolezza di dover essere ri-evangelizzate, perché solo chi frequenta il sentiero della fonte può condurvi altri
- la “cura d’anime” reinterpretata nell’oggi della Chiesa e dell’umanità.
- La formazione come dinamica per vivere i primi due.

Nel confronto hanno interagito culture, sensibilità, età, desideri e riferimenti a situazioni differenti che hanno reso vivace e arricchente il dialogo.

Il senso di responsabilità e il lavoro intenso hanno permesso di arrivare a stendere una prima bozza di documento condivisa da tutte.

È stato, poi, affidato a due capitolari – sr. Annarita Cipollone e sr. Angiolina Rossini – il compito di redigere il documento da sottoporre, nei prossimi giorni, all’approvazione definitiva dei contenuti per la Programmazione del prossimo sessennio.

Con l’adorazione eucaristica notturna, ci si è preparate ad iniziare il processo di discernimento per l’elezione del governo generale.

sr. Angiolina Rossini
segretaria d’informazione